

Strada dei Parchi, Toninelli annuncia «Traffico limitato su 87 viadotti»

Restrizioni per i mezzi pesanti. Continua la polemica tra dicastero e gestore

ROMA Dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti parte l'allarme. E, a sera, il ministro Toninelli via Twitter annuncia: «Strada dei Parchi limita il traffico dei mezzi pesanti sugli 87 viadotti delle autostrade A24 e A 25 per i quali le ispezioni straordinarie del Mit avevano fornito dati che mi avevano preoccupato. Abbiamo spinto il gestore a privilegiare la sicurezza. Lo Stato torna a fare lo Stato». La polemica con la società concessionaria della Roma-Teramo e della Torano-Pescara continua da quando — qualche giorno fa — proprio il ministro ha lanciato l'allarme sulla sicurezza delle due autostrade.

I responsabili della gestione della A24 e della A25 ieri pomeriggio continuavano a minimizzare: «Purtroppo un po' di degrado c'è, in certi casi è più pesante in altri meno», ha commentato Cesare Ramadori, amministratore delegato della concessionaria. Che poi ha aggiunto: «Da quello che mi hanno riferito ieri sono cadute dentro un'aiuola

54

gallerie presenti sull'autostrada A24-A25 da adeguare entro sei mesi secondo i tecnici del ministero delle Infrastrutture

87

viadotti sulle cui aree di emergenza i tir non potranno più sostare. I mezzi pesanti dovranno mantenere una distanza di 100 metri tra di loro

quelle che io chiamo "breccole", piccoli pezzi di calcestruzzo, quindi per fortuna non si è fatto male nessuno». Ma Placido Migliorino, tecnico del ministero, ha trovato ben più di qualche «breccola» durante le sue ispezioni su questa autostrada che il ministro Toninelli ha fotografato con i piloni dei viadotti «sfogliati» e con i ferri in bella vista.

Ci sono ben 54 gallerie lungo A24 e A25 che devono essere adeguate entro sei mesi, ha scritto il tecnico del Mit. E ha aggiunto: «Ci sono anche otto viadotti che, come dimostrato nelle verifiche di sicurezza, inducono sollecitazioni critiche specialmente agli impalcati e alle solette». Placido Migliorino nella sua relazione ha esplicitato anche i nomi degli otto viadotti pericolosi: della Noce e Cannuccette, Santo Stefano e Pietrasecca, Piè di Pago III, Fiume Salto, Valle Orsara, Fornaca.

Ramadori ha cercato di gettare acqua sul fuoco: «Se il ministro Toninelli ha fatto le sue considerazioni allarmistiche solo perché ha fatto una

visita sotto un viadotto mi preoccupa. Io, che pure ho quarant'anni di attività alle spalle, non sono in grado di dire se un viadotto crolla o meno soltanto guardandolo».

Ma la verità è che il documento del tecnico del ministero Migliorino non è stato fatto guardando semplicemente un viadotto. E alla fine della serata di ieri la concessionaria Strada dei Parchi ha deciso di estendere a 87 viadotti le limitazioni che fino a ora aveva limitato soltanto a otto strutture.

Su tutti questi viadotti i mezzi pesanti non potranno più sostare nelle aree di emergenza, ma avranno anche l'obbligo di mantenere una distanza di cento metri dagli altri mezzi pesanti.

È stato un provvedimento

I lavori

I Trasporti: sei mesi alla concessionaria per adeguare 54 gallerie

preso in maniera un po' forzata, perlomeno a leggere la nota che la concessionaria ha diffuso insieme all'annuncio delle limitazioni.

Scriva la Strada dei Parchi nella nota: «Abbiamo realizzato i test sui viadotti sulla base delle nuove norme tecniche del 2018. E abbiamo inviato i risultati al ministero tra il 12 settembre e il primo ottobre, confermando il mantenimento degli indici di sicurezza previsti».

La stoccata arriva verso la fine del documento: «A questo punto sorge il sospetto che il ministero non solo non abbia tenuto conto delle analisi contenute nei progetti di adeguamento antisismico dei viadotti, progetti che hanno ottenuto il via libera del Provveditorato opere pubbliche competente, ma che neppure li abbia consultati». Sulla sicurezza delle infrastrutture di A24 e A25 indaga la Procura dell'Aquila dopo la caduta di pezzi di calcestruzzo sotto un viadotto della Roma-Teramo.

Alessandra Arachi